

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

9 - 15 maggio 2016



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



# Arrestato per violenza sessuale medico del Serristori. In tutto sette i casi

di Monica Campani

L'uomo, 60 anni, specializzato in ginecologia ma operante anche come medico chirurgo, lavorava nell'ospedale figlinese e in strutture private. Adesso è agli arresti domiciliari. Le violenze tra il 2014 e il 2015

**Approfittava della propria professione per commettere atti sessuali sulle pazienti. Per questo con l'accusa di violenza sessuale aggravata e continuata i carabinieri della compagnia di San Giovanni e del comando provinciale di Arezzo hanno arrestato un medico che lavorava all'ospedale Serristori di Figline e in strutture private di Firenze. L'uomo, 60 anni, fiorentino, ha una specializzazione in ginecologia e ostetricia ma operava anche come medico chirurgo. Adesso si trova agli arresti domiciliari.**

**In tutto sette sono stati i casi accertati tra il 2014 e il 2015.** Cinque violenze sono state commesse all'ospedale figlinese, due in ambulatori privati. Per uno è intervenuta la polizia di Firenze.

**Il medico facendo leva sulla propria professione infondeva fiducia nelle pazienti che doloranti e bisognose di cure si rivolgevano a lui:** venivano fatte spogliare ed utilizzando manovre definite "terapeutiche" strofinava i propri genitali sulle donne simulando atti sessuali attraverso anche il palpeggiamento di parti intime. In un caso è stato accertato che il medico ha somministrato alla paziente un farmaco narcotizzante per limitarne la reattività.

**La maggior parte dei casi sono stati accertati durante l'orario di servizio ospedaliero** e nonostante la presenza, in zone attigue, di colleghi di lavoro ed altri pazienti presenti in ospedale in quel momento.

**Il Gip del Tribunale di Firenze, dopo l'inchiesta portata avanti dai carabinieri e dalla polizia sulla scia delle denunce ricevute e coordinata dal sostituto procuratore di Firenze Ornella Galeotti, ha disposto per il medico la misura cautelare degli arresti domiciliari.**

## Cadono calcinacci dal ponte autostradale: interventi in corso a Matassino. La causa: infiltrazioni d'acqua

di Eugenio Bini

Crollano pezzi di cemento dal ponte autostradale. Intervento degli operai di Società Autostrade per mettere in sicurezza il tratto tra Figline e Matassino.

**Sono in corso le operazioni per la messa in sicurezza del sottopassaggio autostradale** a Matassino. Intorno alle 14 e 30, gli operai di Società Autostrade e la polizia municipale di Figline e Incisa sono intervenuti nel tratto limitrofo al ponte dell'Arno, per la caduta di alcuni calcinacci.

**Sull'asfalto sono ancora ben visibili pezzi di cemento** che si sono staccati a causa di infiltrazioni d'acqua. Gli operai di Società Autostradale hanno rimosso le parti che rischiavano di crollare ed evitare conseguenze per il traffico urbano. Nel tratto si sono formate code.

## Ludopatie e movimento no-slot, la Regione raccoglie le richieste del Valdarno. La proposta: "Smettiamo di chiamarlo gioco"

di Glenda Venturini

Questa mattina i sindaci del Valdarno ricevuti dall'assessore Stefania Saccardi hanno avanzato le loro richieste alla Regione: arginare il fenomeno limitando la diffusione degli apparecchi, lavorare sulla prevenzione e sulla cura delle ludopatie. Saccardi: "Forte impegno nel contrasto a tutte le forme di dipendenza da gioco"

**Una battaglia di civiltà e di cultura, contro una piaga che genera dipendenza, mettendo in ginocchio persone e famiglie.** La lotta del Valdarno, tutto unito, contro il gioco d'azzardo arriva fino in Regione: oggi sindaci, consiglieri comunali, membri del comitato #ValdarnoNoSlot, rappresentanti di Libera e il consigliere del governatore Rossi, Enzo Brogi, sono stati ricevuti dall'assessore Stefania Saccardi, alla quale hanno consegnato un fascicolo 'pesante'.

**Contiene dati, numeri e impegni, in particolare quelli assunti da tutti i consigli comunali del Valdarno aretino e fiorentino per arginare il fenomeno delle ludopatie.** Si tratta di ordini del giorno e mozioni, un manifesto che è già stato ripreso in altri comuni della Toscana e in altre regioni. Tra le richieste alla Regione e al Parlamento, quella di assumersi l'impegno di azioni concrete di contrasto alla dipendenza dalle slot. Qualcosa c'è già: la legge regionale sul gioco consapevole e la prevenzione della ludopatia, in vigore in Toscana dall'ottobre 2013, prevede, ad esempio, che nel raggio di 500 metri da scuole e asili non vengano aperti nuovi esercizi; la de-fiscalizzazione per gli esercizi commerciali che eliminano le slot machine, e invece un aumento delle tasse regionali per chi decide di installarle.

"Come Regione siamo fortemente impegnati nel contrasto alla ludopatia e a tutte le forme di dipendenza dal gioco - dice l'assessore Stefania Saccardi - i fronti su cui stiamo lavorando sono la messa a punto del logo no slot, in via di approvazione; una campagna informativa con un numero verde gestito dal Centro di ascolto regionale; e stiamo per concludere la definizione dell'Osservatorio regionale. Stiamo realizzando anche un sito web istituzionale, in cui vengono citati gli esercizi che ritirano le slot machine dai loro locali. Punteremo anche a tutelare i cittadini a proposito del rispetto della distanza di sicurezza di 500 metri delle slot machine dai luoghi sensibili come le scuole".

**"Abbiamo segnato un ulteriore passo in avanti nella battaglia contro la diffusione del gioco d'azzardo patologico - ha commentato la consigliera regionale Valentina Vadi - purtroppo in Valdarno il gioco d'azzardo ha assunto dimensioni allarmanti, per questo è stato importante aprire uno spazio di confronto e di scambio d'informazioni tra chi lavora e amministra a livello locale e chi si trova a gestire la problematica su scala regionale. Sarà fondamentale dare vita a un rapporto sinergico tra i diversi livelli istituzionali in cui si opera: l'obiettivo è di combattere efficacemente una dipendenza che colpisce persone che vivono un disagio sociale, economico, culturale".**

**Soddisfatto Enzo Brogi, presente all'incontro** insieme a Simona Neri sindaco di Pergine, Sergio Chienni, sindaco di Terranuova, Tommaso Cipro, assessore al sociale del comune di Rignano, Fabio Camiciottoli, consigliere comunale di Montevarchi e Francesco Sottili, consigliere comunale di Figline Incisa. E' stato proprio Brogi, in chiusura, a lanciare la proposta provocatoria, che punta però a dare una nuova dimensione culturale alla lotta alle ludopatie: "Lottiamo insieme contro il gioco d'azzardo patologico, ma perché intanto non smettiamo di chiamarlo gioco?".



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 10/05/2016 Pagina: 23

# «Il ginecologo abusava delle pazienti Lo faceva anche davanti ai colleghi»

*Firenze, il medico è ai domiciliari. Fra le vittime una minorenne*

■ FIRENZE

**LE SUE VISITE** mediche erano un po' troppo 'particolari'. Per un dolore toracico era capace di far levare gli slip a una bella paziente per poi farla piegare al fine di subire una 'manovra terapeutica'.

Da ieri un ginecologo sessantenne di origini pugliesi è agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale aggravata e continuata nei confronti di alcune pazienti, una delle quali diciassettenne.

Il medico, che lavora in un ambulatorio privato nella zona di Campo di Marte, allo stadio di Firenze, ma presta la sua opera anche al pronto soccorso dell'ospedale 'Serristori' di Figline Valdarno, al confine del territorio aretino, avrebbe sottoposto le pazienti a 'visite particolari', appunto, con palpeggiamenti e strusciami sulle loro parti intime. I casi contestati al professionista riguardano sette donne, due delle quali sorelle: due casi si sono verificati



**INDAGINI** Un'immagine di archivio di carabinieri durante accertamenti. Il medico arrestato è accusato di aver molestato almeno sette pazienti, una delle quali minorenne



Firenze

## Intanto l'Asl lo ha sospeso

L'ASL DI FIRENZE ha sospeso il ginecologo fiorentino di 60 anni arrestato per violenza sessuale aggravata e continuata nei confronti di alcune pazienti. L'Asl è intervenuta dopo aver ricevuto comunicazione ufficiale del suo arresto ai domiciliari. Il medico era anche autorizzato a fare attività extra-ospedaliera: su questo punto specifico, inoltre, l'Asl ha aperto un procedimento interno.

## LE DENUNCE SONO SETTE

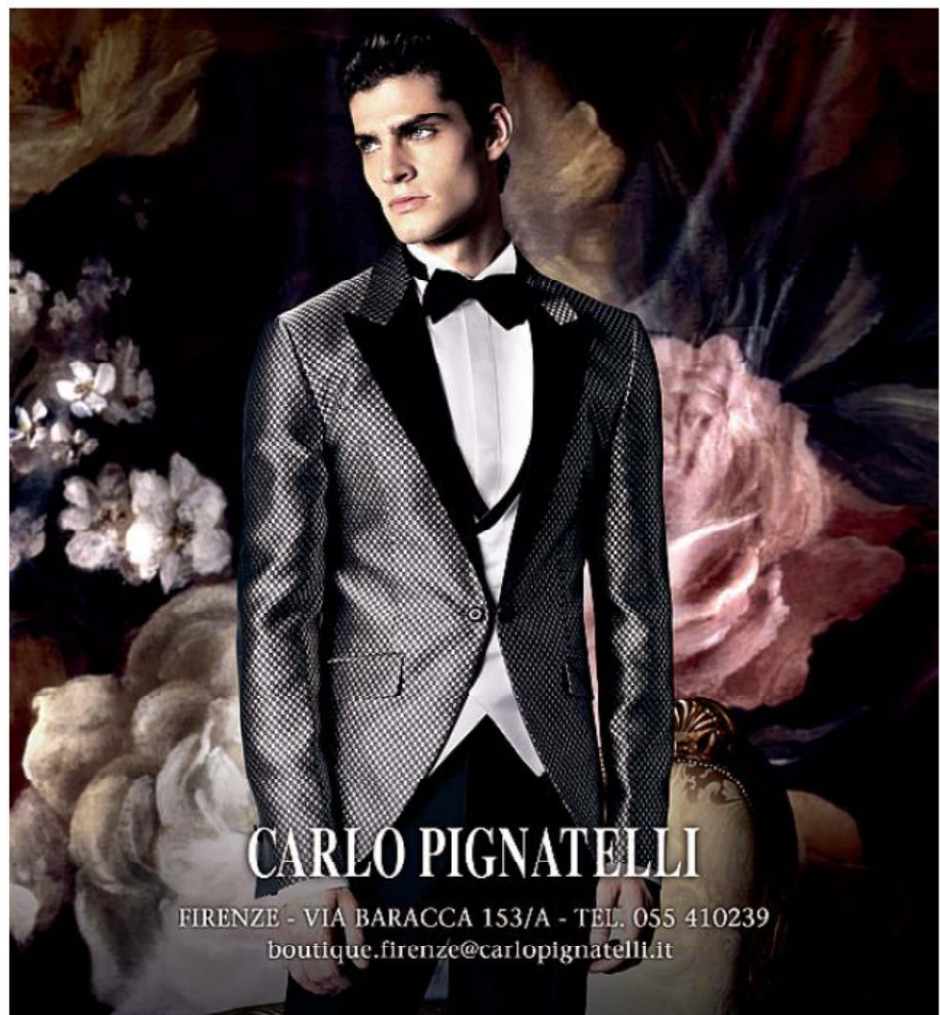
In almeno un caso il dottore avrebbe impiegato una sostanza narcotizzante

nella struttura privata e cinque in quella pubblica.

Le sette pazienti, che non si conoscevano tra loro, hanno tutte presentato denuncia (cinque ai carabinieri di San Giovanni Valdarno, dove abitano). La misura cautelare è stata disposta dal gip Paola Belsito, dopo un'inchiesta condotta da carabinieri e squadra Mobile e coordinata dal pm Ornella Galeotti della procura fiorentina. I carabinieri, coordinati dal capitano Angela Pepe, si sono occupati per lo più dei reati commessi nella struttura pubblica del Valdarno; gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Alessandro Ausenda, degli abusi commessi nella struttura privata fiorentina. Almeno in un caso di violenza nei confronti delle sue pazienti il ginecologo arrestato avrebbe somministrato alla malcapitata un farmaco narcotizzante per limitarne la capacità di reazione.

Il medico con le pazienti utilizzava manovre che definiva «terapeutiche» strofinando i propri genitali su di loro, simulando atti sessuali, e le palpeggiava nelle parti intime. Nella maggior parte degli episodi verificatisi in ambito ospedaliero il ginecologo non si sarebbe curato neppure della presenza, in zone attigue a quelle in cui si svolgevano le visite, di colleghi di lavoro e di altri pazienti. Le vittime hanno un'età compresa tra i 17 e i 38 anni.

Amadore Agostini



**CARLO PIGNATELLI**

FIRENZE - VIA BARACCA 153/A - TEL. 055 410239  
boutique.firenze@carlopignatelli.it



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 10/05/2016 Pagina: 22

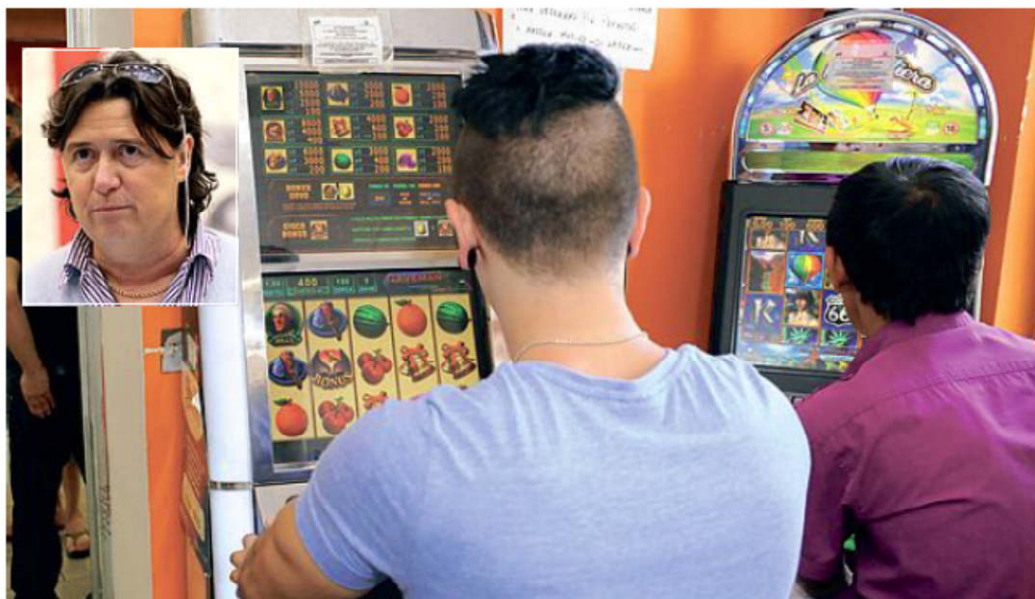
# Bruciati duecentotrenta milioni per gioco d'azzardo e slot machine

## Contro la ludopatia parte battaglia condivisa tra Regione e Comuni

**DUECENTOTRENTA** milioni di euro 'bruciati' nelle slot machine. Inseguendo un sogno rutilante e figurine colorate che ingannino la dea bendata. Non succede a Las Vegas e dintorni, ma nei comuni del Valdarno e solo in sei mesi del 2015. Una cifra impressionante. Più che mai se si considerano il tempo di crisi la disoccupazione galoppante e l'orami più volte riconosciuto rischio ludopatia che, a tutti gli effetti, crea dipendenza, come la droga.

Ieri i sindaci del Valdarno, insieme a rappresentanti di Libera, e al consigliere del governatore Enzo Brogi, hanno incontrato l'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi, per consegnarle ordini del giorno e mozioni approvati nei loro rispettivi Comuni contro il gioco d'azzardo e le slot machine, e chiedere una più stringente applicazione della legge varata dalla Toscana. Fra i presenti Simona Neri sindaco di Pergine, Sergio Chienni, sindaco di Terranuova Bracciolini, Tommaso Cipro, assessore al sociale del Comune di Rignano, Fabio Camiciottoli, consigliere comunale e Francesco Sottili, consigliere comunale di Figline Valdarno.

Tre giorni fa il Movimento Slot Mob del Valdarno ha partecipato alla Giornata No Slot indetta a livello nazionale, scrivendo anche una lettera al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, perché venga tolta la gestione dell'appalto delle slot machine alle società commerciali. In Toscana, è stato ricordato, anche dalla consigliera regionale Valentina Vadi, la legge regionale sul gioco consapevole-



Due giovani davanti ai giochi. Nella foto piccola l'assessore Stefania Saccardi

### COME A LAS VEGAS

Nei primi sei mesi del 2015, nei 19 comuni fiorentini si sono spesi oltre 52 milioni

le e la prevenzione della ludopatia, in vigore dall'ottobre 2013, prevede, tra l'altro, che nel raggio di 500 metri da scuole e asili non vengano aperti nuovi esercizi; la defiscalizzazione per gli esercizi commerciali che eliminano le slot machine, e invece un aumento delle tasse regionali per chi decide di installarle.

«Come Regione siamo fortemente impegnati nel contrasto alla ludopatia e a tutte le forme di dipendenza dal gioco - ha sottolineato Saccardi - i fronti su cui stiamo lavorando sono la messa a punto del logo no slot; una campagna informativa con un numero verde gestito dal Centro di ascolto regionale; e la definizione dell'Osservatorio regionale. Stiamo realizzando anche un sito web istituzionale, in cui vengono citati gli esercizi che ritirano le slot machine dai loro locali. Punteremo anche a tutelare i cittadini a proposito del rispetto delle cosiddette distanze di sicurezza».

L'Italia, è stato ricordato, stampa un quinto dei gratta e vinci di tutto il mondo, e ha il record di apparati elettronici da gioco, circa 416 mila, a cui si aggiungono 50 mila video lottery. A tutto ciò si aggiunge il complesso mondo delle scommesse e dei giochi d'azzardo illegali, che fattura in Italia non meno di 23 miliardi di euro e offre alle varie criminalità organizzate colossali possibilità di riciclaggio di denaro. Lo Stato incassa dal gioco legale almeno 8 miliardi di euro, e le mafie non meno di 23 miliardi di euro con quello illegale.

Paola Fichera



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 10/05/2016 Pagina: 22

## **INCISA**

### «Troppi i parchimetri a Figline» FI all'attacco

**SPEREQUAZIONE**  
parchimetri fra Figline e Incisa: da una parte nel 2015 sono stati incassati 303.203 euro e dall'altra solo 14.910. A sollevare il problema della differenza è stato Roberto Renzi, consigliere comunale del gruppo Forza Italia-Udc, con una 'interpellanza' che il parlamentino di Giulia Mugnai discuterà nella prossima seduta con il supporto dei numeri risultati dalle 29 postazioni di Figline e le 5 di Incisa, 484 box celesti a Figline e 66 a Incisa. «La popolazione del Comune è di circa 23mila unità e la proporzione abitativa fra i due ex Enti è di un terzo – precisa Renzi –, ma la proporzione dell'addebito dei parchimetri non si differenzia per un importo triplo fra le due cittadine, come dovrebbe essere naturalmente, ma la somma risulta ben 20,34 volte più grande nella frazione di Figline nonostante – sottolinea il capogruppo Fi-Udc –, in una precedente interrogazione, il Sindaco avesse dichiarato che le soste a pagamento erano equamente distribuite fra le due cittadine». L'amministrazione comunale, che risponderà in consiglio, spiega che tecnicamente a Incisa non ci sono possibilità di aumentare i parcheggi e che su Figline gravitano migliaia di persone anche dai paesi vicini.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 10/05/2016 Pagina: 22

### **FIGLINE: BANDO PER CASE PER ANZIANI**

**RESTERÀ** aperto fino a mercoledì il bando finalizzato alla formazione di una graduatoria, valida per un anno dalla sua approvazione, per l'assegnazione di 2 mini appartamenti in via S.Francesco d'Assisi per anziani



Data 10/05/2016 Pagina: /

## Dopo l'arresto il medico del Serristori è stato sospeso. Lo stralcio di un verbale. L'appello a chi ancora non lo ha fatto: "denunciate"

di Monica Campani

La Asl10 ha sospeso il medico e ha assicurato verifiche interne. Intanto leggiamo in esclusiva su Valdarnopost il verbale redatto per uno dei casi in cui la donna protagonista ha presentato denuncia. Da qui l'appello a tutte coloro che ancora non lo hanno fatto: i casi sono molti di più di quelli denunciati

**È stato sospeso dalla Asl10, in attesa delle risultanze delle indagini, il medico, 60 anni fiorentino,** arrestato dai carabinieri della compagnia di San Giovanni e del comando provinciale di Arezzo per violenza sessuale aggravata e continuata nei confronti di pazienti. (<http://valdarnopost.it/news/arrestato-per-violenza-sessuale-medico-del-serristori-in-tutto-sette-i-casi>) Specializzato in ginecologia e ostetricia l'uomo ha lavorato in strutture private di Firenze e pubbliche come l'ospedale Serristori di Figline. In tutto sono state sette le denunce presentate: cinque per vicende accadute all'ospedale e due, invece, in ambulatori privati.

**Pubblichiamo parte del verbale della denuncia presentata da una donna dopo una visita effettuata dal medico.** Ometteremo, ovviamente, qualsiasi elemento che possa ricondurre all'identità della paziente.

**Presentatasi al pronto soccorso per patologia ben diversa, la donna** afferma: "Il medico, con mio stupore, mi riferiva di essere anche un ginecologo e che se avessi voluto poteva farmi anche una visita ginecologica, ma io rispondevo di averla già fatta con la mia ginecologa di fiducia, chiudendo subito il discorso".

**Dopo aver effettuato alcuni esami il medico chiama la donna** in una stanza per un'altra visita. Lei ai carabinieri racconta: "Sentivo che lui mi strusciava tra le natiche il suo pene in erezione attraverso i suoi pantaloni. Nel mezzo di questi esercizi all'improvviso mi chiedeva anche di mettermi piegata in avanti, simulando lui la posizione per spiegare come. Si piegava praticamente in posizione chinata appoggiando le mani su di un lettino lì presente. Io preoccupata e spaventata gli dicevo subito di no. Quindi lui, senza insistere si arrendeva". "Una volta finita la visita mi fermava dicendo che prima di uscire dovevamo aspettare un minuto perchè si era stancato. Anche questo fatto mi sembrò strano perchè secondo me quel minuto serviva al dottore per calmarsi e non far notare fuori ai suoi colleghi che era in evidente erezione".

**La donna una volta uscita si è recata dai carabinieri e ha presentato denuncia.** Non tutte lo hanno fatto: i casi infatti sembrano essere molti di più di quelli denunciati sinora.

**L'appello degli inquirenti quindi è rivolto a tutte quelle donne che,** loro malgrado, hanno subito simili attenzioni e comportamenti da parte del medico e che ancora non hanno avuto il coraggio di denunciare i fatti. È giunto il momento di farlo.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 11/05/2016 Pagina: 20

**IL CASO** VISITE IN STUDIO PRIVATO NONOSTANTE L'ESCLUSIVA CON LA ASL

# Violenze sessuali su sette pazienti Ancora guai per il ginecologo

■ FIRENZE

**NUOVI** guai in arrivo per il medico del pronto soccorso di Figline Valdarno finito agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale aggravata e continuata nei confronti di sette pazienti, una delle quali diciassettenne.

L'Asl Toscana Centro, dopo aver ricevuto la notifica della misura cautelare di restrizione della libertà del professionista, aveva fatto scattare immediatamente il provvedimento di sospensione.

Nel frattempo, l'azienda sanitaria ha aperto anche un provvedimento disciplinare che potrebbe concludersi con il licenziamento del medico. In questo caso, il fatto contestato, non riguarda l'ipotesi di violenza sessuale, ma una bea am-

ministrativa che emergerebbe dalle indagini.

Il sessantenne, infatti, stando alla denuncia presentata dalle vittime, avrebbe visitato due di loro in uno studio medico di Firenze, a Campo di Marte, nonostante avesse stipulato con l'Asl un contratto di esclusività che prevede per lui lo svolgimento della libera professione intramoenia, come ginecologo, due giorni alla settimana, unicamente negli ambulatori di Ponte a Niccheri e Figline Valdarno. Non

## LICENZIAMENTO

**Lo prevede la violazione del contratto. Intanto il medico è già stato sospeso**

era dunque in alcun modo previsto che visitasse nello studio privato al di fuori degli spazi ospedalieri. Al momento in cui questa circostanza dovesse essere confermata dagli atti, per il professionista scatterebbe il licenziamento per violazione degli accordi di contratto.

I casi contestati al ginecologo riguardano sette donne, due delle quali sorelle: due casi si sono verificati nella struttura privata e cinque in quella pubblica. Il medico le avrebbe sottoposte a 'visite particolari', con palpeggiamenti e strusciami sulle parti intime. Almeno in un caso di violenza il medico arrestato avrebbe somministrato alla paziente un farmaco narcotizzante in modo che non potesse reagire alle sue attenzioni.

**Ilaria Ulivelli**



Figline e Incisa  
Valdarno



Quotidiano Nazionale

# LA NAZIONE



Data 11/05/2016 Pagina: 22

## **Un altro fontanello E adesso gli erogatori salgono a sette**

---

### **Incisa**

---

**E' TORNATO** in funzione il fontanello di piazza Santa Lucia a Incisa. Si tratta di uno dei tre nuovi erogatori che saranno installati entro poche settimane e che faranno salire a 7 il numero complessivo: dopo quello nel centro di Incisa, infatti, ne sarà installato uno nella frazione del Burchio.



Data 11/05/2016 Pagina: /

## "Presunta evasione fiscale, ci invii i suoi dati contabili": la mail della (falsa) Guardia di Finanza nasconde una truffa

di Glenda Venturini

Il comune di Figline e Incisa diffonde l'informativa della vera Guardia di Finanza in merito a una e-mail che arriva da un indirizzo fasullo, ma all'apparenza riconducibile alle Fiamme Gialle. Fondamentale è non inviare i dati richiesti

**"Dai dati in nostro possesso lei potrebbe essere un evasore fiscale, abbiamo bisogno di ulteriori informazioni che ci può inviare per via telematica".** E' questo, in sostanza, il contenuto dell'ultima mail-truffa, che arriva da un indirizzo che sembra all'apparenza della Guardia di Finanza. Ma che non lo è affatto: tanto che le Fiamme gialle mettono in guardia i cittadini. Sul proprio sito, la Finanza pubblica l'informativa e un fac simile dell'e-mail truffa, che arriva dall'indirizzo [gdf.gov.it@minister.com](mailto:gdf.gov.it@minister.com) ed esordisce così:

"Secondo la legislazione, D.Lgs. n. 8 / 6 febbraio 2016 sul dichiarazione fraudolenta, falsificazione delle dichiarazioni dei redditi o IVA inserendo elementi passivi fittizi (falsa fatturazione) o alterando le scritture contabili (per i soggetti obbligati) con sanzione: reclusione da 1 anno e 6 mesi a 6 anni, Guardia di Finanza richiedere i seguenti documenti digitalizzati di chiarire la vostra situazione in relazione con vostri collaboratori controllati dell'evasione fiscale".

**Già l'italiano non corretto dovrebbe mettere in guardia i malcapitati, ma non sempre questo basta.** Per questo la Guardia di Finanza ha diffuso l'informativa, che è stata rilanciata in Valdarno anche dal comune di Figline e Incisa. Si tratta di una vera e propria truffa perpetrata attraverso il cosiddetto fenomeno "e-mail spoofing" che consiste nell'invio di e-mail con l'indirizzo del mittente falsificato.

**La Guardia di Finanza, infatti, comunica con i cittadini esclusivamente con posta elettronica certificata.** Il primo consiglio, in caso di ricezione del messaggio, è quello di procedere a cancellarlo immediatamente senza inviare quanto richiesto; qualora sia stata inviata la documentazione richiesta, segnalare l'accaduto al più vicino Reparto della Guardia di Finanza o al 117.



Data 11/05/2016 Pagina: /

## Contributi per l'affitto, aperto il bando. Le domande entro l'8 giugno

di Glenda Venturini

Il bando è destinato a famiglie residenti nel comune di Figline e Incisa, con un reddito Isee inferiore a 28mila euro: il comune prevede controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese

Scadono l'8 giugno, a Figline e Incisa, i termini per richiedere i contributi ad integrazione dell'affitto, in base al bando pubblicato dal comune (e a disposizione a questo indirizzo (<http://www.comunefiv.it/servizi-per-le-politiche-sociali/ufficio-sociale-amministrativo-e-ufficio-casa/213-bando-di-concorso-per-l-assegnazione-di-contributi-ad-integrazione-dei-canoni-di-locazione-per-l-anno-2016-scadenza-presentazione-domande-l-8-giugno-2016>)). Per partecipare bisogna essere residenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, essere cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di uno Stato non aderente all'Unione Europea ma in possesso di carta o permesso di soggiorno valido, con residenza di almeno 10 anni sul territorio nazionale o 5 anni in Toscana.

**L'accesso al contributo è possibile per coloro che hanno una certificazione ISE/ISEE con valore non superiore a 28.216,37 euro**, titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, in un alloggio per abitazione principale situato nel comune di Figline e Incisa. A garanzia delle procedure di assegnazione dei contributi, l'Amministrazione comunale controllerà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, oltre a inviare la graduatoria degli aventi diritto alla Guardia di Finanza competente per le verifiche previste dalla legge.

**A chi risulterà idoneo sarà concesso il contributo, in base alle risorse trasferite dalla Regione Toscana e messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale**, in un'unica soluzione. Per ottenerlo, ogni avente diritto dovrà inviare, pena la decadenza dal beneficio, copia delle ricevute di pagamento del canone relative all'anno 2016 a partire dal 12 dicembre 2016 e entro il termine del 10 gennaio 2017.

**Le domande vanno presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Figline e Incisa** in piazza del Municipio a Incisa oppure a Figline in piazza IV Novembre. Le domande possono essere anche spedite tramite raccomandata postale a/r entro il termine dell'8 giugno 2016 allegando una copia di documento d'identità.

Data 11/05/2016 Pagina: /

## Lercio e l'Accademia della Crusca, appuntamento sull'evoluzione della lingua nell'era del web

di Valdarnopost

In occasione del ciclo di incontri Casa Petrarca Lab a Incisa, un appuntamento che mette a confronto il miglior sito di humor, con l'istituzione della Crusca. Incontro alle 15 di sabato pomeriggio in piazza Benassai

Come si è evoluta la lingua italiana nel corso degli ultimi anni? Cosa è cambiato con l'arrivo del web?

Questi i principali temi dell'incontro **"Riflessioni**

**sull'italiano irRetito" organizzato per il ciclo Casa Petrarca Lab a Incisa.** Durante il pomeriggio verranno messe a confronto due realtà diverse: Lercio, Miglior sito umoristico italiano del 2015, nonché vincitore del Premio Satira al Carnevale di Viareggio 2016; l'Accademia della Crusca, custode della lingua italiana per eccellenza.

**La discussione sarà tenuta da Vera Gheno dell'Accademia della Crusca e da Andrea Michielotto di Lercio.it.** Insieme faranno un confronto sul modo di esprimersi oggi, online e offline e come i social network e internet hanno influenzato la lingua italiana.

**L'incontro è gratuito e fa parte del ciclo** a cura dell'ufficio Stampa e dell'ufficio Partecipazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno che terminerà a luglio a Casa Petrarca (<http://www.casapetrarca.org/>). Il programma completo di Casa Petrarca Lab è disponibile sul sito [www.casapetrarca.org](http://www.casapetrarca.org).

**Appuntamento sabato 14 maggio alle 15 presso Casa Petrarca** in piazza Benassai, località Castello di Incisa.



Figline e Incisa  
Valdarno

QN  
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 12/05/2016 Pagina: 21

# «Mi toccava e non voleva fermarsi» Abusi dal ginecologo, la denuncia

*Firenze, ecco il drammatico racconto di una delle pazienti*

Stefano Brogioni  
FIRENZE

**SUL LETTINO** del ginecologo come nella tana dell'orco. Mentre racconta della sua esperienza, sembra di vivere il gelo di quello studio «privato» in cui era stata attirata, probabilmente secondo un disegno premeditato, dal suo specialista di fiducia. Già, la fiducia: è forse stata quella che nutrivano verso di lui le sue pazienti a permettere al professionista fiorentino – che opera anche in Valdarno – di abusare, secondo le accuse della procura di Firenze, di almeno sette donne. Così, la prima delle sue vittime,

## LE INDAGINI

Sotto esame degli inquirenti la possibilità che siano state usate sostanze narcotizzanti

me, o per lo meno la prima che ha avuto il coraggio di denunciare, racconta di come quel consulto si trasformò nell'incubo. Dalla visita classica, al controllo dei nei. Dal controllo dei nei ad un'occhiata alla cervicale. Pretesti, per spingersi sempre più in là. «Mi ha fatto sbottonare i jeans dicendomi che il punto iniziale dei dolori della cervicale era nella zona lombare e doveva sentire dov'era...». La manovra del ginecologo diventa un ab-



L'accusa

## Violenza sessuale su sette donne

Il ginecologo, 60 anni, è agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale aggravata e continuata su sette pazienti. Il medico, che lavora in un ambulatorio privato a Firenze, opera anche al pronto soccorso dell'ospedale 'Serristori' di Figline Valdarno. L'Asl di Firenze lo ha sospeso e ha aperto una verifica interna visto che il medico era autorizzato a fare anche attività extra-ospedaliera.

braccio e lei, 37 anni, inizia a sentire «un certo imbarazzo per l'eccessiva vicinanza fisica».

**MA LUI** va avanti: «Ha stretto la presa e si è avvicinato ulteriormente, attaccando il suo corpo al mio e iniziando a muoversi ripetutamente addosso a me». Con una mano le tiene la testa e con l'altra la cinge. Le toglie i jeans, la tocca nelle parti intime. Lei lo supplica di smettere, lui pare in trance. La



**REPARTO**  
L'uomo lavorava anche per una struttura pubblica

chiama con il nome di un'altra donna, le sussurra «stai tranquilla, rilassati, va tutto bene».

La donna è paralizzata: «Ho iniziato a dirgli che mi stavo sentendo male, che mi sentivo le gambe cedere, che avevo freddo, che dovevo assolutamente vestirmi e che doveva lasciarmi andare. Nel frattempo, la paura era cresciuta e riuscivo a stento a fare un pensiero compiuto». Ma lui non demorde, va avanti. Le dice di appoggiarsi

sul lettino. «A questo punto ho provato un brivido di terrore». Lei lo prega di smettere. Lui ripete come se stesse recitando un copione già collaudata. «Stai tranquilla, rilassati, va tutto bene».

Altri racconti, agli atti del procedimento aperto dal pm Ornella Galeotti, sono simili. Il ginecologo adesso è ai domiciliari. Non può esercitare. Le indagini proseguono. Per capire ad esempio se, magari camuffandoli con medicinali tipo il gel ecografico, abbia usato sostanze narcotizzanti.

Data 13/05/2016 Pagina: 5

### L'intervista

## Il parroco di Renzi: nessuna sorpresa, anche Andreotti firmò per l'aborto...

Monsignor Giovanni Sassolini oggi è parroco della Collegiata di Figline Valdarno e responsabile del sostegno economico e dei pellegrinaggi per la diocesi di Fiesole. Ma per molti anni è stato pievano a Rignano sull'Arno. È stato lui a educare al catechismo il giovane Matteo Renzi (che viveva proprio di fronte alla chiesa di Santa Maria Immacolata), a dargli la prima Comunione e a cresimarlo. E ora proprio il cattolico Renzi — il popolare che ha rottamato la sinistra Pd — si è fatto promotore della legge che tanto ha fatto arrabbiare le alte gerarchie della Chiesa.

**Don Sassolini, cosa pensa delle legge sulle unioni civili tra omosessuali?**

«La posizione della Chiesa è stata ampiamente espressa dalla Cei».

**Quindi, lei non sta con Renzi ma con i Family Day?**



«No, i Family Day partono in quarta in modo molto poco pastorale. Ma noi preti su questa legge

dobbiamo tacere e attenerci a quel che dice la Chiesa».

**Però ammetterà che tra i toni di Papa Francesco e quelli della Cei un po' di differenza si avverte... Il primo dice «non mi immischio», la seconda parla di «sconfitta per tutti».**

«Ciascuno ha la propria sensibilità, la propria cultura, la propria vita e si esprime di conseguenza. Ma io mi attengo ai documenti di Papa Francesco. Poi il governo, che rappresenta la maggioranza dei cittadini, giustamente si regola secondo la sua coscienza».

**E lei, in coscienza, si sente di condannare Renzi?**

«Io non condanno nessuno. Né il Family Day, né Renzi, né i nostri deputati. *Tot capita, tot sententiae*, dicevano i romani: ognuno ha il suo punto di vista. La maggioranza degli italiani voleva la legge, benissimo. Poi mi sembra che nessuno sia obbligato a contrarre l'unione civile, come non si è obbligati a divorziare o non si è obbligati ad abortire. Poi sarà la sua coscienza di ognuno di noi che si confronterà col bene di Dio e col bene degli altri».

**Da Renzi, che è stato suo chierichetto, se la sarebbe aspettata una legge così?**

«Non mi sembra un fatto nuovo: se non sbaglio, fu il cattolicissimo Andreotti, quando era presidente del Consiglio, a firmare la legge sull'aborto. Forse, in coscienza sua, si sentì in dovere di farlo».

**Giulio Gori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 13/05/2016 Pagina: 30

# Variante, la svolta dopo 10 anni Entro dicembre il bando di gara

*Presto i lavori per il by-pass che alleggerirà il traffico in Valdarno*

di PAOLO FABIANI

**FORSE** ci siamo: dopo oltre dieci anni d'attesa entro dicembre verrà indetta la gara e saranno affidati i lavori per la realizzazione del primo lotto della variante alla regionale 69 nel Valdarno fiorentino, quella che andrà dal casello dell'A1 di Incisa/Reggello fino al tratto di variante già realizzata nell'Aretino che adesso si ferma a San Giovanni Valdarno.

**LA PRIMA** tratta va dalla località Ciliègi fino a Prulli, con tanto di rotonda all'incrocio fra la Pian di Rona e la '69', l'apertura del cantiere è prevista per inizio 2017, e nel frattempo verrà predisposta la gara per il terzo lotto della variante, quella che va da Prulli fino a via degli Urbini, nel Comune di Figline e Incisa. In questi anni tante volte è stato annunciato l'inizio di questa importante opera pubblica finanziata dalla Regione Toscana per



**Da sempre il Valdarno soffre per i problemi legati alla viabilità della strada regionale 69 che attraversa tutti i centri urbani**

risolvere i problemi di viabilità di una vallata racchiusa fra due caselli autostradali, l'incarico di curarne la realizzazione era stato affidato alle Province, ora ex, di Arezzo e Firenze, ma se da una parte l'arteria è stata completata dall'altra non è stato murato neppure il classico mattone:

«Adesso – ha spiegato il sindaco

di Reggello Cristiano Benucci – la Città Metropolitana ha inviato tutto alla Regione che provvederà direttamente alla gara d'appalto. L'annuncio ufficiale sulla conclusione delle procedure – precisa il sindaco – è stato confermato dall'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli nel corso di un incontro pubblico, per cui

questa dovrebbe essere veramente la volta buona».

**CON IL PRIMO** lotto si risolve soprattutto il problema di parte della Pian di Rona, dove ormai la situazione viaria è diventata insostenibile e pericolosa per il traffico veicolare. Comunque per concludere l'intero trac-

**BENUCCI SODDISFATTO**

**Il sindaco di Reggello:  
«L'assessore Ceccarelli  
ha confermato i tempi»**

ciato c'è da progettare nuovamente il quinto lotto, visto che il ricorso presentato qualche anno fa dal proprietario di un terreno ha costretto ad una variazione del percorso senza poi considerare che la variante alla 69 nella zona degli Urbini serve anche da argine alla cassa d'espansione in costruzione nell'Arno a monte di Figline.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 13/05/2016 Pagina: 30

## **Ecco «Bimbolandia» Lunapark e laboratori**

---

### **Figline Valdarno**

---

**E' IN CORSO** a Figline la 4<sup>a</sup> edizione di 'Bimbolandia': nell'occasione in centro storico è stato allestito anche un Luna Park. L'iniziativa prevede, oltre ai giochi per ragazzi, anche dei laboratori di circo.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 14/05/2016 Pagina: 34

## **INCISA: C'E'IL PALIO DEGLI SCALZI**

**DOMANI** Incisa torna indietro nel tempo per ricreare intorno al Castello e alla Casa del Petrarca quell'habitat medievale. Qui la storia ci racconta anche di un Palio degli Scalzi che la Pro Loco ripropone per un giorno



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 14/05/2016 Pagina: 34

## **Bimbolandia, da mercoledì eventi per i più piccini**

---

### **Figline**

---

**DOPO** il successo delle passate edizioni torna anche quest'anno Bimbolandia, la manifestazione dedicata interamente ai bambini che si terrà dall'11 al 16 maggio nel centro storico di Figline sotto l'organizzazione della Pro loco "Marsilio Ficino" e il patrocinio del Comune. Si parte mercoledì alle 15 con l'apertura del lunapark in piazza Ficino (fino alle 22,30).

# L'italiano sui social, la Crusca e Lercio: riflessioni su una lingua alle prese con i nuovi media. Tra satira e autorevole leggerezza

di Glenda Venturini

C'è un filo che lega l'Accademia della Crusca alla satira di Lercio.it. E questo filo corre sui social network, dove lo studio dell'evoluzione della lingua si misura con le tecniche comunicative dei nuovi media. E si apre al dialogo con gli italiani. A Casa Petrarca di Incisa un incontro sull'italiano "irRetito"

**Da una parte c'è un istituto nazionale** che è punto di riferimento per gli studi sulla lingua italiana, che si apre al confronto con gli italiani attraverso i canali social.

**Dall'altra un sito internet** che ha fatto della satira il suo scopo, delle bufale il suo marchio, dei social network il suo terreno di battaglia. E così l'incontro fra l'Accademia della Crusca (<http://www.accademiadellacrusca.it/it/copertina>) e Lercio.it (<http://www.lercio.it/>) porta alla luce legami inaspettati.

**A Casa Petrarca, a Incisa, l'incontro è tutt'altro che virtuale.** A riflettere sull'italiano "irRetito" sono infatti la ricercatrice della Crusca Vera Gheno, che ne gestisce anche il profilo twitter; e Andrea Michielotto, uno dei fondatori e dei redattori di Lercio.it. Due realtà che solo apparentemente sono lontane: in realtà si conoscono bene, dialogano tra di loro, a volte si sfidano e replicano a vicenda proprio su facebook e twitter.

**A legarli sono proprio i nuovi canali di comunicazione e condivisione, i social network. Una realtà che non è possibile ignorare,** anche negli studi sull'evoluzione della lingua italiana: perché sono 28 milioni gli italiani che utilizzano ogni giorno i social media, quasi esclusivamente da dispositivi mobili. "Per chi si occupa di lingua italiana, questo è un mondo tutto da esplorare e studiare", ammette Gheno. E come si comporta la lingua? "La risposta migliore è quella che ha dato De Mauro. L'italiano sta bene, sono gli italiani che hanno qualche problema. Studi recenti hanno stimato che solo un terzo della popolazione italiana avrebbe le capacità necessarie per orientarsi nella società moderna e comprenderne forme e contenuti".

Insomma, l'italiano è una lingua che si dimostra vitale, flessibile si potrebbe dire. Si adatta alle nuove forme di comunicazione in base all'uso, purché questo sia consapevole di regole e limiti. "Purtroppo la comunicazione sui social network spesso porta alla luce, invece, i tanti limiti di chi non conosce le regole". Anche per questo la Crusca ha deciso di aprirsi al confronto: e dal 2012 ha aperto un profilo facebook e uno su twitter. "Cerchiamo di rispondere ai quesiti che ci vengono posti, abbiamo intercettato quel bisogno generale di un 'faro', una fonte autorevole a cui rivolgersi in caso di dubbi. Non è facile, ovviamente: perché ci dobbiamo ogni giorno misurare con chi ci vorrebbe più puri e rigorosi; e chi invece ci invita a occuparci di qualcosa di più importante".

**Battute a parte, quella che la Crusca cerca di portare avanti è una linea di "autorevole leggerezza",** come l'ha definita la scrittrice Luisa Corrada. Il caso, diventato famosissimo, dell'aggettivo "petaloso" ha portato alla ribalta il lato 'social' della Crusca, facendolo scoprire anche a chi non lo conosceva.

**Non è il caso di Lercio.it, che invece la Crusca la conosceva bene da tempo. Uno dei bersagli preferiti del sito di satira che in più occasioni ha tirato in ballo l'Accademia** nelle sue notizie-bufala, che hanno ormai una diffusione virale. Una delle più note, a ottobre 2013, recitava: "L'Accademia della Crusca si arrende: "Scrivete qual è con l'apostrofo e andatevene affanculo" (<http://www.lercio.it/laccademia-della-crusca-si-arrende-scrivete-qual-lapostrofo-andatevene-affanculo/>)". Su twitter la Crusca fu tirata in ballo da un utente che le chiedeva se confermasse la notizia: la risposta, alla fine, fu un secco "no", seguito da opportuno link alla spiegazione. Un modo di stare al gioco, mantenendo però il proprio ruolo. Epic win, direbbe qualcuno.

**Andrea Michielotto presenta un lungo elenco dei maggiori successi di Lercio.it, nato nel 2012. Post che hanno suscitato condivisioni divertite e commenti sagaci.** "Siamo in 34, a comporre la redazione virtuale di Lercio. Sparsi in tutta Italia e non solo. Ci siamo conosciuti nell'ambito di blog di satira su notizie vere, poi nel 2012 la svolta: decidemmo di creare Lercio, dove le notizie sono inventate, invece, di sana pianta. All'inizio erano in pochi, a capire la bufala. Oggi Lercio ha quasi 700mila fan su facebook, e la consapevolezza che siamo un sito satirico è

Data 14/05/2016 Pagina: 2

ampiamente diffusa. Non totale, certo: c'è ancora qualcuno che crede si tratti di notizie vere. E questo, ogni volta, suscita a sua volta commenti di ogni genere".

**Insieme, Lercio.it e la Crusca, hanno rischiato di cambiare anche una regola dell'italiano.** Una sfida nata per scherzo, con una delle notizie di Lercio: "Accademia della Crusca: "Fan n° 200000 potrà inventare regola grammaticale a sua scelta" (<http://www.lercio.it/accademia-della-crusca-fan-n-200000-potra-inventare-regola-grammaticale-a-sua-scelta/>)". La Crusca sta al gioco e replica su twitter: "Gli amici di Lercio (che ringraziamo di cuore per questo omaggio!) lanciano una nuova sfida per festeggiare il nostro prossimo traguardo: la Crusca accetta! Inventate una nuova regola... l'Accademica ci penserà su". Il fortunato fan è arrivato, ma la sua richiesta non ha (naturalmente) avuto seguito. Qual era? "Accettare qual'è con l'apostrofo!".



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 15/05/2016 Pagina: 25

# Incisa, gran ritorno al Medioevo

## Borgo in festa e Palio degli Scalzi

*Oggi iniziativa suggestiva: inizio alle 10. Gli appuntamenti*

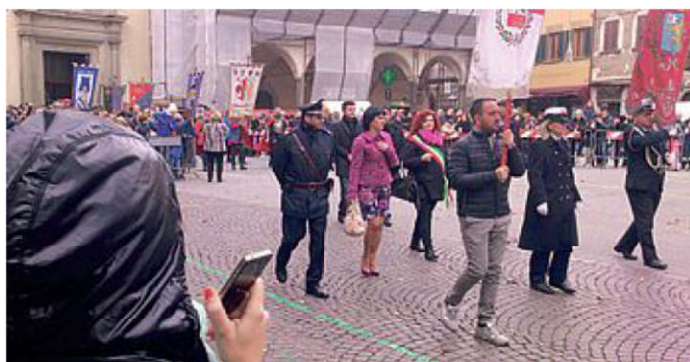
di PAOLO FABIANI

**INCISA** torna indietro nel tempo per ricreare intorno al vecchio Castello e alla Casa del Petrarca quell'habitat medievale che è tornato di moda ovunque.

Qui la storia ci racconta anche di un Palio degli Scalzi che si svolgeva attorno al '500 e che la Pro Loco ripropone con costumi d'epoca in una intera giornata di festa nel contesto del rilancio dell'antico borgo dal quale, nei secoli successivi, è nato l'attuale centro urbano situato a valle del Castello.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco «A. Caselli» in collaborazione con il centro commerciale naturale 'Le botteghe del Petrarca', l'ArcheoClub Valdarno Superiore, il Sistema Museale Chianti-Valdarno, i Diavoli di Annibale, Porta Fiorentina e Compagnia della Contrade, si intitola «Da i' Petrarca: Ancisa 1400, quasi 1500».

Si comincia alle 10 con un laboratorio didattico per bambini, una lezione per raccontare ai più piccoli questa parte di storia che è stata soprattutto frutto di ricerche e molto tramandata da generazione a generazione fino ai giorni nostri, una storia tornata d'attualità in particolare dopo la ristrutturazione della Casa del Petrarca, dove il poeta è vissuto nei primi anni



Un precedente corteo di presentazione dell'iniziativa intorno al vecchio Castello

### LA CONTESA

**Il Palio conteso dalle contrade cittadine: in origine gareggiavano gli scapoli in cerca di una moglie**

della sua giovinezza.

**DOPO** la 'pausa pranzo', alle 15 la festa riprende con una 'merenda dell'età antica' a base di pane con l'olio, con il pomodoro, e con la marmellata, seguita da balli e giochi con teatro medievale finché, alle 17,30, si svolgerà il Palio degli Scalzi con un'autentica gara podistica, a piedi nudi,

in costume lungo via Antica Porta, che è quella tutta in salita che collega piazza della Repubblica all'Oratorio del Crocifisso per finire davanti alla Casa del Petrarca.

**A CONTENDERSI** il Palio saranno le sei contrade cittadine, mentre in origine a gareggiare erano gli scapoli in cerca di moglie che potevano scegliere fra le dame in attesa davanti al traguado. Adesso cambia solo il premio, ma le procedure saranno le stesse. Alle 18,30 verranno premiati i concorrenti e subito dopo la festa continuerà davanti ad una tavola imbandita. E non solo in stile Medioevo.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 15/05/2016 Pagina: 25

## **FIGLINE INCISA: CAMBI DI SOSTA E VIABILITA'**

**CAMBIANO** sosta e viabilità in via Arno e via Pampaloni. Si tornerà alla normalità l'11 giugno. La variazione è dovuta all'apertura di un cantiere di Publicacqua: divieto di transito in via Pampaloni, fra via Cavicchi e la ferrovia.





Figline e Incisa  
Valdarno



## **Domande per contributi-affitto Bando sul sito: ecco i requisiti**

---

### **Figline Incisa**

---

**SCADE** l'8 giugno il termine per le domande di contributi-affitto 2016. Bando sul sito '[www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it)'. Requisiti: residenza nel Comune, italiani o di uno stato UE, di Stato non aderente all'UE, ma con permesso di soggiorno o rinnovo avviato. E certificazione Isee.



Figline e Incisa  
Valdarno



## **Via Brodolini, giù alcuni alberi Grevigiana: lavori fino al 28**

---

### **Figline Incisa**

---

**DOMANI** dalle 8 alle 18 verranno abbattuti alberi in via Brodolini, zona industriale. Intervento in area privata, ma in quell'orario sarà istituito un senso unico alternato per circa 15 metri. Via Grevigiana: fino al 28 taglio degli alberi con interruzione, senso unico e limite di 30

Data 15/05/2016 Pagina: 14

**Figline-Incisa**

## La Crusca, Lercio e l'italiano della Rete

**FIGLINE- INCISA** Come il diavolo e l'acqua santa. I guardiani della lingua italiana e i re delle false notizie umoristiche sul web seduti uno accanto all'altro. È la scena che si sono trovati davanti a Casa Petrarca Lab ieri i partecipanti all'incontro fra l'Accademia della Crusca e [Lercio.it](http://Lercio.it), il miglior sito umoristico italiano 2015. L'appuntamento «Riflessioni sull'italiano irRetito» ha visto confrontarsi Vera Gheno, responsabile dei social dell'Accademia della Crusca, e Andrea Michielotto di [Lercio.it](http://Lercio.it) per analizzare

come internet e i social network hanno modificato il nostro modo di esprimerci. E quindi? «Nessuna conclusione, ma abbiamo notato come linguistica e satira funzionano bene



Andrea Michielotto e Vera Gheno

insieme», spiegano. «Nei loro articoli c'è sempre grande cura nella grammatica», afferma Gheno. «Li pensavamo studiosi senza umorismo, invece...», risponde Michielotto. Tutto iniziò nel 2013 su Twitter, con [Lercio.it](http://Lercio.it) che riportò la resa della Crusca: «Scrivete qual è con l'apostrofo e andate a...». Molti internauti, credendola vera, chiesero spiegazioni all'Accademia che rispose al Tweet. Da lì il via a un'intesa, ora andata oltre la Rete.

**Jacopo Aiazzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data 15/05/2016 Pagina: /

## "Da i' Petrarca: Ancisa 1400, quasi 1500": festa medievale per adulti e bambini. Protagonisti i falconieri

di Monica Campani

La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco "Caselli" con la collaborazione del centro commerciale naturale Le Botteghe del Petrarca, ArcheoClub Valdarno Superiore, Sistema museale Chianti-Valdarno, Diavoli di Annibale, Porta Fiorentina e Compagnia delle Contrade

**"Da i' Petrarca: Ancisa 1400, quasi 1500":** è la festa medievale che si è tenuta al Castello di Incisa. Ad organizzarla la Pro Loco "Caselli" con la collaborazione del centro commerciale naturale Le Botteghe del Petrarca, ArcheoClub Valdarno Superiore, Sistema museale Chianti-Valdarno, Diavoli di Annibale, Porta Fiorentina e Compagnia delle Contrade.

**La manifestazione è iniziata alle 10 con laboratori didattici per bambini:** sono state costruite armature, realizzate pergamene e altre creazioni medievali. Nel pomeriggio alle 17,30 si è tenuta anche la rievocazione del Palio degli scalzi, una vera e propria corsa in costume medievale che ha impegnato le contrade storiche di Incisa nella difficile salita di via Antica Porta, con partenza da piazza della Repubblica fino a Casa Petrarca.

**L'evento, poi, ha visto giochi, balli, teatro medievale, merenda dell'età antica** (pan con l'olio, con pomodoro, marmellata e zucchero), premiazioni e cena a buffet in compagnia di dame e messeri.

La manifestazione è inserita in "Amico Museo 2016", il programma promosso dal Sistema museale Chianti-Valdarno che a Figline e Incisa Valdarno prevede anche un'altra iniziativa. Sabato 21 maggio alle 17.00, infatti, l'associazione culturale "Le Muse" presenterà "Occhio allo stemma... i palazzi raccontano", un percorso coinvolgente e divertente per scoprire i fatti più significativi della storia di Figline attraverso una caccia al tesoro

Data 15/05/2016 Pagina: /

## Dalla Casa di Venturino Venturi alla ex Cappella dello Spedale Serristori: ecco i luoghi del Valdarno che partecipano ad Amico Museo 2016

di Glenda Venturini

Duecento Musei della Toscana dal 14 maggio al 5 giugno aprono le porte per accogliere grandi e piccini con visite guidate, presentazioni di opere, esposizioni straordinarie, laboratori, animazioni. Sono otto gli eventi in Valdarno, da Loro a Rignano, passando per Cavriglia, Montevarchi, Figline, Reggello: ecco tutti gli appuntamenti

**Aria di primavera in più di duecento musei toscani, che dal 14 maggio al 5 giugno partecipano con eventi e iniziative speciali ad 'Amico museo'**, manifestazione che da anni la Regione Toscana porta avanti per favorire la scoperta dell'ampio patrimonio museale toscano. Il tema che quest'anno caratterizza l'iniziativa è il paesaggio e come l'uomo e la sua cultura lo abbiano condizionato. Evento speciale sarà la **'Notte dei musei'**, che si svolgerà in tutta Europa il 21 maggio. In questa occasione i musei che aderiscono all'iniziativa saranno aperti gratuitamente dalle 21 alle 23 ed organizzeranno eventi speciali come laboratori per adulti e bambini, spettacoli teatrali, concerti, proiezioni.

**Anche in Valdarno** ci sono occasioni di scoprire luoghi poco noti, aperture straordinarie, visite all'aperto. Distribuite in sei comuni, sono otto le iniziative legate ad Amico Museo. Ecco tutte le schede.

### **Figline e Incisa Valdarno**

#### **Museo Fondazione Giovanni Pratesi Oratorio dell'ex ospedale Serristori**

Info: 3290752982

[d.matteini@yahoo.it](mailto:d.matteini@yahoo.it) (<mailto:d.matteini@yahoo.it>)

[www.chiantivaldarno.it/musei/fondazione-giovannipratesi.html](http://www.chiantivaldarno.it/musei/fondazione-giovannipratesi.html) (<http://www.chiantivaldarno.it/musei/fondazione-giovannipratesi.html>)